



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Luglio 2019/4 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 331.7680589

Direttore responsabile: Nicola Cassano

**E' L'ECCESSO A TRADIRE LA
MENZOGNA, LA VERITÀ NON AMA I
SUPERLATIVI!**

Giuseppe Pontiggia



Un Paese stordito!

di nicola cassano

N caso "Sea Watch 3" sembra la ripetizione moderna e speculare della biblica Babele voluta da un Dio colto e buono per favorire il progresso del mondo attraverso l'occupazione di terre disabitate magari accompagnata da provvidenziali scontri/incontri (*oggi "meeting"!*) tra pari. Almeno sulla carta!



L'esatto contrario della "Sea Watch 3" e barche simili, dominate da un demone incolto e nemico dell'Umanità, forzata a ritornare indietro nel tempo, quando "...l'Atlantide fu inghiottita dall'oceano e lo scettro del Potere temporale andò alla razza nera che si estese fino all'Asia. (omissis) In quel tempo il popolo nero era un popolo guerriero; conquistò parte dell'Europa, dell'Asia Minore e dell'India, ove praticò in particolare lo schiavismo. (Racconti di un viaggiatore

astrale. di Anne e Daniel Meurois-Givaudan – pp. 200 ÷ 201 – ed. Arista)



L'eterna lotta del Bene e del Male che oggi vede l'un contro l'altra armato, il capitano Salvini con le "tavole delle leggi" da far applicare e la

capitana Carola che queste tavole non riconosce in nome di una umanità imposta con prepotenza e senza alcun supporto giuridico certo!





Il primo, difensore dell'Italianità e degli italici confini; la seconda, protettrice di valori solo ipocritamente umanitari.



In effetti, macchiati del sangue e dei lutti di chi scappa **"senza orgoglio"** dal proprio Paese, a sua volta oggetto di "attenta attenzione" da parte di altri Paesi particolarmente interessati e, guarda caso, appartenenti alla grande famiglia dell'inutile ONU.



In mezzo a queste due certezze, istituzionale (*Salvini*) e passionale-aggressivo (*Carola*), che il GIP avrebbe dovuto condannare salvo poi ricorrere alla Corte Costituzionale, si muovono le **"masse a sostegno"** con argomenti che rivelano

grosse differenze culturali e civiche. Queste ultime, lacunose ed eccentricamente accomodanti nei tanti che sostengono la novella e teutonica **"giovanna d'arco"**!

A cominciare dal PD in rovinoso degrado valoriale che dimenticando il suo ruolo di opposizione responsabile si lancia sempre e comunque a testa bassa come i caproni contro qualsiasi decisione



del governo e di Salvini in particolare. Oggi nell'occhio del **"ciclope Zingaretti"**, anche lui novello *Robin Hood*, dopo la scoperta (?!?) di chissà quali loschi affari con la Russia di Putin! Quasi una riedizione (?!?) degli storici e documentati **picnic**



rubrificanti del vecchio PCI con gli Stalin del tempo!

Fa bene Salvini a non riferire in Parlamento su fatti non acclarati giuridicamente, ma denunciati dai soliti media di parte!



Una irresponsabilità che conferma d'altronde la confusione mentale in cui si dibattono il partito e i media-satelliti dopo l'inatteso tonfo con **splash** di consensi non ancora metabolizzato e per l'insipiente sceneggiata consumata

sulla barca tedesca, battente bandiera olandese!

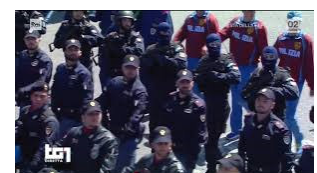
Un umanitarismo profano che si riscontra anche nel **M5S**. Solo alcune frange, ma sufficienti a ostacolare e a ritardare l'azione di governo e la sua credibilità.

La **"Festa della Repubblica"** ne è un esempio aberrante!

Mai "Festa della Repubblica" fu così umiliata da una pseudo-parata piatta e incapace di trasmettere entusiasmo e di suscitare vera passione e forte afflato verso quei valori patri che hanno portato all'Unità d'Italia prima, alla Repubblica Italiana dopo, nel 1946! ...grazie al Popolo Italiano e alle Forze Armate! Che oggi, stoltamente, taluni vertici dello Stato hanno mortificato e/o permesso di mortificare per una strana forma di **"analfabetismo di ritorno"** su valori completamente estranei! Cacciati dentro a forza in modo innaturale e trasformando l'espressione nazionale più genuina dell'Italianità in un evento volutamente inclusivo di valori che, seppur di qualche valenza sociale, nulla hanno a che vedere con il 2 giugno, festa degli Italiani e delle Forze Armate!

E tale colpevole insipienza, nonostante l'insofferenza mostrata da forze politiche rispettose dei propri valori di popolo e l'imprevedibile alzata di scudi di tre Generali, già Capi di Stato Maggiore!

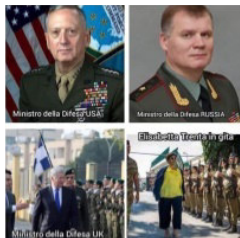
Una parata insomma del **volemoso 'bbene** da fuori-porta romano senza mezzi corazzati; invero fuori luogo e con squadre di militari della stessa Arma, intruppati quasi con timidezza con uniformi differenti per specialità!



Dulcis in fundo, l'ostentata dedica dell'evento a rom e migranti da parte della terza carica dello Stato!

O tempora, o mores! Una caduta di stile che riduce l'immigrazione di oggi a un semplice **obbligo del dare**, dimenticando le pulsioni finanziario-affaristiche che obbligano questi schiavi del terzo millennio a lasciare senza dignità il proprio Paese e a mendicare un approdo solo apparentemente più umano.

Un errore d'immagine, certamente voluto, del presidente Fico che dimostra insipienza politica oltre che una cultura a dir poco sempliciotta!



Aspetti che in entrambi i casi lo rendono inadatto al ruolo istituzionale ricoperto. E con lui, il ministro della Difesa, Trenta!

In questo equivoco cultural-lessicale Fico e Trenta non sono soli! Sono solo la punta di un iceberg politico che coinvolge un'opposizione arrogante, da sempre antinazionale e terzomondista.

Una visita dal costo di pochi euro nella vicina Francia spingerebbe forse (*ma ne dubito!*) gli euro-sudditi e quel che rimane della sinistra a un maggior orgoglio nazionale e a un'opposizione intelligente e propositiva all'attuale governo nel braccio di ferro contro un'Europa instupidita e logorroicamente minacciosa di infrazione nei confronti di un grande Paese fondatore e tra i più industrializzati del mondo. **L'ITALIA!**



Scelta nel frattempo come sede dei Giochi Olimpici invernali 2026.

Certamente non è un caso! Piuttosto una torta in faccia a questa Europa eticamente e socialmente in brandelli e

anche al sindaco Appendino, rivelatosi inadatto a gestire una Città che tre anni fa brindò entusiasta alla sua vittoria. Oggi solo un ricordo sbiadito e pregno di rancore represso!



Purtroppo una ciambella nata male, di cui liberarsi al più presto e prima della scadenza naturale (**2021**). Se naturalmente tra gli eletti più preparati e profondamente onesti si faranno strada le tanto millantate virtù primordiali di moralità e di onestà, visto che alla data attuale vige per molti l'imperativo del **...tengo famiglia!**



Il "caso Appendino" è solo una delle tante sfide perdute dal Movimento, soprattutto dopo la perdita dello storico **"Salone dell'auto"** a favore di Milano!

Un Movimento impantanatosi in contraddizioni che spaziano dai suoi principi fondanti a quelli di natura soprattutto sociale e che ha raccolto nelle Regionali del maggio 2019 un miserrimo **13%** di consensi con l'aggravante di un candidato presidente piuttosto modesto! Errori certamente favoriti da un'arroganza comportamentale fuori luogo e da una pericolosa tendenza al giustizialismo!

Torino, 21 luglio 2019

Nota

Foto e caricature sono prese da "il Giornale", "Libero", "La Verità", "Il Fatto Quotidiano"

www.cassanonicola.it - fb: Cassano Nicola